

Guida all'inserimento di una Recensione

Questa guida mostra i passi per inserire la recensione all'interno del premio Asimov.

Lo studente deve effettuare il login dal sito <https://asimov.ca.infn.it/asimov/> inserendo le credenziali che ha scelto durante la registrazione. La schermata mostrata chiede di compilare un questionario. Una volta che è stato compilato lo studente vedrà una schermata simile a quella riportata in figura, dove sono presenti una serie di informazioni, che lo studente dovrà leggere, prima di iniziare a scrivere la recensione.

PA

Recensioni

Informazioni

Cambia Password

Esci

Benvenuta/o Carlos Test2

Non hai ancora inserito la tua recensione. Per scrivere una nuova recensione segui questi semplici passi:

Primo: Schiaccia il pulsante rosso "Scrivi una nuova Recensione".

Secondo: Scegli il titolo del libro che vuoi recensire, dai un voto da 1 a 10 e inserisci la tua relazione. Ricorda che deve avere una lunghezza compresa tra 2000 e 3500 caratteri (spazi compresi e schiaccia il pulsante rosso "Inserisci Recensione".

Terzo: Controlla che il voto del libro e la recensione siano giusti. Se vuoi fare delle modifiche schiaccia il pulsante rosso Modifica. Se invece sei soddisfatto schiaccia il pulsante verde Salva .

IMPORTANTE: Nelle recensioni NON DEVE comparire: il proprio NOME o COGNOME o riferimenti alla SCUOLA, CITTA' e REGIONE. E' VIETATO QUALSIASI RIFERIMENTO PERSONALE, pena l'ESCLUSIONE dal premio Asimov.

Quando inserirai una recensione riceverai una mail di conferma e verrà inviata una mail al professore tuo referente che potrà leggerla.

Ti ricordiamo che potrai inserire una recensione per ciascun libro in concorso, che potrai leggere/modificare ciascuna recensione sino alla scadenza della data utile per l'inserimento delle recensioni e che, come nelle scorse edizioni, **tutte le recensioni verranno sottoposte a controllo antiplagio.**

Scrivi una nuova Recensione

[Informativa Privacy](#)

Per supporto: supp_asimov@lists.ca.infn.it

Se l'utente fa click sul bottone scrivi una nuova recensione:



IMPORTANTE: Nelle recensioni NON DEVE COMPARE: il proprio NOME o COGNOME o riferimenti alla SCUOLA, CITTA' e REGIONE. E' VIETATO QUALSIASI RIFERIMENTO PERSONALE, pena l'ESCLUSIONE della recensione dal premio.

Seleziona il libro



Vota il Libro



Inserisci la recensione con minimo 2000 caratteri e un massimo 3500 caratteri (inclusi gli spazi)

Inserisci Recensione

[Torna all'elenco recensioni](#)

In questa schermata lo studente deve selezionare il **libro**, il **voto** e inserire il **testo della recensione**.

Nel conteggio dei caratteri della recensione sono inclusi gli spazi.

Può tornare nella pagina precedente facendo click su [torna all'elenco recensioni](#).

Il **pulsante inserisci Recensione** inizialmente è disabilitato si attiverà solo dopo aver selezionato il libro, votato e scritto la recensione (l'ordine di queste operazioni non è importante.)

Una volta premuto il pulsante Inserisci Recensione compare la seguente schermata:

Ciao **Carlos Test2**,

fai un ultimo controllo prima di salvare la recensione. In particolare controlla che il titolo del libro, il voto che hai espresso e il testo della tua recensione siano corretti. Se vuoi fare modifiche premi il tasto rosso **Modifica Recensione**, altrimenti premi il tasto verde **Salva Recensione**.

Riceverai una mail di conferma di avvenuta ricezione.

Ti ricordiamo, ancora una volta, che **l'originalità della tua recensione sarà verificata con un sistema antiplagio**.

ASSICURATI CHE: nella recensione che hai scritto NON SIA PRESENTE QUALSIASI RIFERIMENTO PERSONALE come ad esempio il tuo NOME o COGNOME o riferimenti alla SCUOLA, CITTA' e REGIONE. Perché E' VIETATO dal regolamento. Nel caso per sbaglio li hai inseriti modifica la tua recensione eliminando queste informazioni. Altrimenti la recensione verrà ESCLUSA dal premio Asimov.

Libro scelto: Imperfezione. Una storia naturale

Autore: Telmo Pievani

Voto al libro: 9

SERA E FU MATTINA DI KEN FOLLETT La storia del libro di Ken Follett si svolge tra l'anno 987 e l'inizio dell'anno 1000. Su tutti i personaggi spicca la figura di Ragna, una contessa normanna colta e che possiede un carattere forte e deciso ma anche un grande senso della giustizia e per questo amata dal suo popolo. Ragna però è soprattutto una donna determinata a tenere testa agli uomini, cosa quasi impensabile in quel contesto storico. Ci separa oltre un millennio dalle vicende del libro, ma i sentimenti e le passioni che animano i suoi personaggi sono rimasti immutati nel tempo, come il predominio del più forte sul più debole, l'ambizione per il potere assoluto e per conquistarlo essere pronti ad uccidere anche i propri consanguinei; l'odio spinto fino alla malvagità, ma ci sono anche l'amicizia, la solidarietà, l'amore disinteressato, il sacrificio di una madre pronta a venir meno ai suoi principi pur di salvare la vita ai propri figli. "E fu sera e fu mattina" è quindi una lettura avvincente e coinvolgente dalla prima fino all'ultima pagina del libro. - Di Ivana Amarugi - Coordinatrice del Forum Cittadini del Mondo.

SERA E FU MATTINA DI KEN FOLLETT La storia del libro di Ken Follett si svolge tra l'anno 987 e l'inizio dell'anno 1000. Su tutti i personaggi spicca la figura di Ragna, una contessa normanna colta e che possiede un carattere forte e deciso ma anche un grande senso della giustizia e per questo amata dal suo popolo. Ragna però è soprattutto una donna determinata a tenere testa agli uomini, cosa quasi impensabile in quel contesto storico. Ci separa oltre un millennio dalle vicende del libro, ma i sentimenti e le passioni che animano i suoi personaggi sono rimasti immutati nel tempo, come il predominio del più forte sul più debole, l'ambizione per il potere assoluto e per conquistarlo essere pronti ad uccidere anche i propri consanguinei; l'odio spinto fino alla malvagità, ma ci sono anche l'amicizia, la solidarietà, l'amore disinteressato, il sacrificio di una madre pronta a venir meno ai suoi principi pur di salvare la vita ai propri figli. "E fu sera e fu mattina" è quindi una lettura avvincente e coinvolgente dalla prima fino all'ultima pagina del libro. - Di Ivana Amarugi - Coordinatrice del Forum Cittadini del Mondo.

Modifica

Salva

Qui è importante **verificare il voto del libro e il libro scelto**. Perché questo non può essere più modificato una volta premuto il tasto Salva. Se viene premuto il **tasto Modifica** si torna alla schermata precedente e si può modificare quello che è stato inserito. Dopo di che se viene premuto il bottone Inserisci Recensione si torna a questa schermata.

Se Invece si preme il **tasto Salva**, lo studente e l'insegnante ricevono una email che segnala l'inserimento con successo della recensione. L'insegnante nella sua schermata potrà leggere e visualizzare la recensione dello studente. **Se lo studente non riceve l'email ma vede una schermata come la pagina 1** allora l'inserimento della recensione non è andato a buon fine. In questo caso è necessario contattare il supporto. Se invece lo studente vede una schermata simile alla pagina seguente l'inserimento è stato correttamente eseguito, anche se non ha ricevuto la mail.

[Recensioni](#) [Informazioni](#) [Cambia Password](#) [Esci](#)

Benvenuta/o Claudio Puntino

Imperfezione. Una storia naturale

[Guarda/Nascondi la recensione](#)

[Modifica](#)

L'ultimo orizzonte

[Guarda/Nascondi la recensione](#)

[Modifica](#)

[Scrivi una nuova Recensione](#)

[Informativa Privacy](#)

Per supporto: supp_asimov@lists.ca.infn.it

Nell'esempio della figura lo studente ha inserito due recensioni se preme il tasto verde Guarda/Nascondi recensione la schermata cambia nel seguente modo:

[Recensioni](#) [Informazioni](#) [Cambia Password](#) [Esci](#)

Benvenuta/o Claudio Puntino

Imperfezione. Una storia naturale

[Guarda/Nascondi la recensione](#)

[Modifica](#)

Noi siamo il risultato di una serie di imperfezioni che hanno avuto successo. Il nostro cervello e il nostro genoma, due tra i sistemi più complessi che la natura abbia prodotto, sono pieni di imperfezioni. Sono le strutture imperfette a farci capire in che modo funziona l'evoluzione: non come un ingegnere che ottimizza sistematicamente le proprie invenzioni, ma come un artigiano che fa quel che può con il materiale a disposizione, trasformandolo con fantasia, arrangiandosi e rimaneggiando. Anche la storia naturale che ci ha condotto fin qui è un catalogo di imperfezioni che hanno funzionato, a partire da quella infinitesima deviazione nel vuoto quantistico primordiale da cui è nato l'universo.

Il filosofo della scienza ed evoluzionista Telmo Pievani, tra i più affermati scrittori di scienza italiani, ritorna con un saggio sorprendente in cui Lucrezio e la scienza del XXI secolo vanno a braccetto. Ripercorrere la storia dell'imperfezione è importante perché oggi una potentissima specie imperfetta domina il pianeta: dunque, comprendereste un'auto usata da Homo sapiens?

Noi siamo il risultato di una serie di imperfezioni che hanno avuto successo. Il nostro cervello e il nostro genoma, due tra i sistemi più complessi che la natura abbia prodotto, sono pieni di imperfezioni. Sono le strutture imperfette a farci capire in che modo funziona l'evoluzione: non come un ingegnere che ottimizza sistematicamente le proprie invenzioni, ma come un artigiano che fa quel che può con il materiale a disposizione, trasformandolo con fantasia, arrangiandosi e rimaneggiando. Anche la storia naturale che ci ha condotto fin qui è un catalogo di imperfezioni che hanno funzionato, a partire da quella infinitesima deviazione nel vuoto quantistico primordiale da cui è nato l'universo.

Il filosofo della scienza ed evoluzionista Telmo Pievani, tra i più affermati scrittori di scienza italiani, ritorna con un saggio sorprendente in cui Lucrezio e la scienza del XXI secolo vanno a braccetto. Ripercorrere la storia dell'imperfezione è importante perché oggi una potentissima specie imperfetta domina il pianeta: dunque, comprendereste un'auto usata da Homo sapiens? TEST

L'ultimo orizzonte

[Guarda/Nascondi la recensione](#)

[Modifica](#)

[Scrivi una nuova Recensione](#)

[Informativa Privacy](#)

Per supporto: supp_asimov@lists.ca.infn.it

Lo studente può ora leggere nuovamente la sua recensione. Se vuole modificarla può premere il tasto Modifica. Questo lo riporta a uno schermata simile a quella di inserimento della recensione.

PA

IMPORTANTE: Nelle recensioni NON DEVE comparire: il proprio NOME o COGNOME o riferimenti alla SCUOLA, CITTA' e REGIONE. E' VIETATO QUALSIASI RIFERIMENTO PERSONALE. Pena l'ESCLUSIONE della recensione dal premio.

L'ultimo orizzonte

Stati Uniti, XIX secolo. Il sogno dell'uomo di poter volare è ancora lungi dall'essere realizzato. Eppure il giovane John J. Montgomery, dopo aver osservato affascinato il volo di un'aquila, non crede che la cosa sia del tutto impossibile. Ragion per cui tenta di realizzare una macchina che consenta all'uomo di librarsi nell'aria. Gli amici e i conoscenti lo deridono, considerandolo matto, ma Montgomery (che tra l'altro è affetto da vertigini) prosegue nel suo progetto, e trova sostegno e finanziamenti in Regina Cleary, innamorata di lui e unica a credere nel progetto. L'uomo riesce a fabbricare un alante, che gli consente di alzarsi in volo, ma all'improvviso una crisi vertiginosa gli fa sbagliare manovra e la primitiva macchina precipita nella prateria. Montgomery morirà poco dopo, in una tenda da campo, assistito da Regina.

Stati Uniti, XIX secolo. Il sogno dell'uomo di poter volare è ancora lungi dall'essere realizzato. Eppure il giovane John J. Montgomery, dopo aver osservato affascinato il volo di un'aquila, non crede che la cosa sia del tutto impossibile. Ragion per cui tenta di realizzare una macchina che consenta all'uomo di librarsi nell'aria. Gli amici e i conoscenti lo deridono, considerandolo matto, ma Montgomery (che tra l'altro è affetto da vertigini) prosegue nel suo progetto, e trova sostegno e finanziamenti in Regina Cleary, innamorata di lui e unica a credere nel progetto. L'uomo riesce a fabbricare un alante, che gli consente di alzarsi in volo, ma all'improvviso una crisi vertiginosa gli fa sbagliare manovra e la primitiva macchina precipita nella prateria. Montgomery morirà poco dopo, in una tenda da campo, assistito da Regina.

Stati Uniti, XIX secolo. Il sogno dell'uomo di poter volare è ancora lungi dall'essere realizzato. Eppure il giovane John J. Montgomery, dopo aver osservato affascinato il volo di un'aquila, non crede che la cosa sia del tutto impossibile. Ragion per cui tenta di realizzare una macchina che consenta all'uomo di librarsi nell'aria. Gli amici e i conoscenti lo deridono, considerandolo matto, ma Montgomery (che tra l'altro è affetto da vertigini) prosegue nel suo progetto, e trova sostegno e finanziamenti in Regina Cleary, innamorata di lui e unica a credere nel progetto. L'uomo riesce a fabbricare un alante, che gli consente di alzarsi in volo, ma all'improvviso una crisi vertiginosa gli fa sbagliare manovra e la primitiva macchina precipita nella prateria. Montgomery morirà poco dopo, in una tenda da campo, assistito da Regina.

Salva Modifiche

[Torna all'elenco recensioni](#)

Le uniche differenze sono che non potrà modificare il libro e non potrà scegliere il voto. Per motivi di sicurezza, ogni volta che modifica la recensione, lo studente e il professore riceveranno una email. Se uno studente dovesse ricevere una email di modifica recensione senza che l'abbia modificata, deve contattare il supporto e l'insegnante, perché è possibile che ci sia stato un accesso fraudolento all'account dell'utente.